

**Roma, 4 ottobre 2007**  
**Prot. 598**

Fax

**CIRCOLARE N. 101 / 2007**

AI SIGNORI PRESIDENTI  
AI SIGNORI DIRETTORI  
DEGLI ENTI ASSOCIATI

**GESTIONE PATRIMONIO**

→ ENTI PUBBLICI ECONOMICI  
→ ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

**OGGETTO**

**Collegato alla Legge Finanziaria D.L. n.159/2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 229 del 2 ottobre 2007.**

Il DL 159/2007, pubblicato il 2 ottobre, avvia le procedure di finanziamento del Piano straordinario che riguardano, oltre al patrimonio comunale, anche il patrimonio degli IACP comunque denominati e trasformati.

Sono stanziati 550 milioni di euro, da impegnare entro il 31 dicembre 2007, destinati al recupero degli alloggi inagibili del patrimonio IACP, ma anche, ove questi non fossero sufficienti, all'acquisto ed alla nuova costruzione.

Si realizza dunque una prima parte delle rivendicazioni presentate al Tavolo di concertazione.

Particolare attenzione va posta alla tempistica accelerata del programma:

- "Entro venti giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono al Ministero delle infrastrutture e al Ministero della solidarietà sociale gli elenchi degli interventi"

Pertanto, visto il finanziamento di cui all'art. 21 (Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica) e le norme che riguardano i trasferimenti diretti di stanziamenti agli IACP, comunque denominati, ed ai Comuni, segnaliamo l'opportunità di verificare puntualmente, nel piano regionale di cui all'articolo in questione, l'inclusione l'ammontare complessivo del patrimonio di proprietà e di gestione degli Enti, patrimonio attualmente non utilizzabile.

In tal senso invitiamo tutti gli Associati ad intraprendere opportuni contatti con le proprie Regioni, attivando eventualmente i Coordinamenti Regionali, mentre le Aziende che gestiscono anche il patrimonio comunale sicuramente si attiveranno con gli Enti locali di riferimento.

LA FEDERAZIONE ITALIANA PER LA CASA ADERISCE A CONFSERVIZI

Infine, sarebbe utile che la documentazione inerente il patrimonio in questione venga inoltrata, per conoscenza, alla Federazione.

Copia della presente nota viene inoltrata ai Ministri componenti il Tavolo delle politiche abitative, al Coordinamento delle Regioni e all'ANCI.

Ringraziamo per la collaborazione ed inviamo cordiali saluti.

Il Presidente  
Luciano Cecchi



Il Direttore Generale  
Venanzio Gizzi



Allegato  
Stralcio del D.L. 159/2007

**Stralcio DL. 159/2007****Art. 21.****Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica**

1. Nei comuni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9, al fine di garantire il passaggio da casa a casa delle categorie sociali ivi indicate e di ampliare l'offerta di alloggi in locazione a canone sociale per coloro che sono utilmente collocati nelle graduatorie approvate dai comuni, e' finanziato, nel limite di 550 milioni di euro per l'anno 2007, un programma straordinario di edilizia residenziale pubblica finalizzato prioritariamente al recupero e l'adattamento funzionale di alloggi di proprietà degli ex IACP o dei comuni, non occupati, all'acquisto o la locazione di alloggi, nonché all'eventuale costruzione di alloggi, da destinare prioritariamente a soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 della citata legge n. 9 del 2007 e diretto a soddisfare il fabbisogno alloggiativo individuato dalle regioni e province autonome sulla base di elenchi di interventi prioritari e immediatamente realizzabili, con particolare riferimento a quelli ricompresi nei piani straordinari di cui all'articolo 3 della stessa legge e in relazione alle priorità definite nel tavolo di concertazione generale sulle politiche abitative
2. Entro venti giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono al Ministero delle infrastrutture e al Ministero della solidarieta' sociale gli elenchi degli interventi di cui al comma 1.
3. Con decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro della solidarieta' sociale, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuati gli interventi prioritari e immediatamente realizzabili, sulla base degli elenchi di cui comma 1. Col medesimo decreto sono definite le modalita' di erogazione dei relativi stanziamenti che possono essere trasferiti direttamente ai comuni ed agli ex IACP comunque denominati, ovvero possono essere trasferite in tutto o in parte alla Cassa depositi e prestiti, previa attivazione di apposita convenzione per i medesimi fini. La ripartizione dei finanziamenti deve assicurare una equa distribuzione territoriale, assicurando che in ciascuna regione vengano localizzati finanziamenti per una quota percentuale delle risorse di cui al comma 1, pari a quella stabilita dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 17 marzo 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 10 giugno 2003.
4. L'1 per cento del finanziamento di cui al comma 1 e' destinato alla costituzione ed al funzionamento dell'Osservatorio nazionale e degli Osservatori regionali sulle politiche abitative, al fine di assicurare la formazione, l'implementazione e la condivisione delle banche dati necessarie per la programmazione degli interventi di edilizia residenziale con finalita' sociali. Con apposito decreto del Ministro delle infrastrutture, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definite le modalità di funzionamento della rete degli Osservatori e di impiego del finanziamento.